

La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

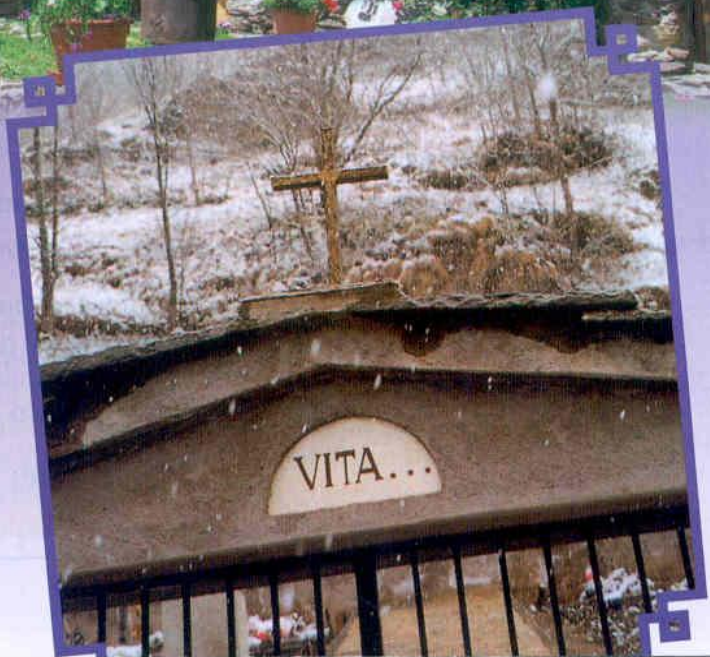
Anno LXXXIII - N. 4 - Aprile 2014

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB TO 4/2014



Buona
Pasqua!

LA BUONA PAROLA





L'ANGOLO DI PAPA FRANCESCO

QUAL È LO STILE DI DIO

Dio non si rivela con i mezzi della potenza e della ricchezza del mondo, ma con quelli della debolezza e della povertà: «Da ricco che era, si è fatto povero per voi...». Cristo, il Figlio eterno di Dio, uguale in potenza e gloria con il Padre, si è fatto povero; è sceso in mezzo a noi, si è fatto vicino ad ognuno di noi; si è spogliato, “svuotato”, per rendersi in tutto simile a noi (Fil 2,7).

Ad imitazione del nostro Maestro, noi cristiani siamo chiamati a guardare le miserie dei fratelli, a toccarle, a farcene carico

e a operare concretamente per alleviarle. La miseria non coincide con la povertà; la miseria è la povertà senza fiducia, senza solidarietà, senza speranza. Possiamo distinguere tre tipi di miseria: la miseria materiale, la miseria morale e la miseria spirituale. La miseria materiale è quella che comunemente viene chiamata povertà e tocca quanti vivono in una condizione non degna della persona umana: privati dei diritti fondamentali e dei beni di prima necessità quali il cibo, l'acqua, le condizioni igieniche, il lavoro, la possibilità di sviluppo e di crescita culturale. Di fronte a questa miseria la Chiesa offre il suo servizio, la sua diakonia, per andare incontro ai bisogni e guarire queste piaghe che deturpano il volto dell'umanità. Nei poveri e negli ultimi noi vediamo il volto di Cristo; amando e aiutando i poveri amiamo e serviamo Cristo. Il nostro impegno si orienta anche

a fare in modo che cessino nel mondo le violazioni della dignità umana, le discriminazioni e i soprusi, che, in tanti casi, sono all'origine della miseria. Quando il potere, il lusso e il denaro diventano idoli, si antepongono questi all'esigenza di una equa distribuzione delle ricchezze.

Non meno preoccupante è la miseria morale, che consiste nel diventare schiavi del vizio e del peccato. Quante famiglie sono nell'angoscia perché qualcuno dei membri – spesso giovane – è soggiogato dall'alcol, dalla droga, dal gioco, dalla pornografia! Quante persone hanno smarrito il senso della vita, sono prive di prospettive sul futuro e hanno perso la speranza! E quante persone sono costrette a questa miseria da condizioni sociali ingiuste, dalla mancanza di lavoro che le priva della dignità che dà il portare il pane a casa, per la mancanza di uguaglianza rispetto ai diritti all'educazione e alla salute. In questi casi la miseria morale può ben chiamarsi suicidio incipiente. Questa forma di miseria, che è anche causa di rovina economica, si collega sempre alla miseria spirituale, che ci colpisce quando ci allontaniamo da Dio e rifiutiamo il suo amore. Se riteniamo di non aver bisogno di Dio, che in Cristo ci tende la mano, perché pensiamo di bastare a noi stessi, ci incamminiamo su una via di fallimento. Dio è l'unico che veramente salva e libera.

Il Vangelo è il vero antidoto contro la miseria spirituale: il cristiano è chiamato a portare in ogni ambiente l'annuncio liberante che esiste il perdono del male commesso, che Dio è più grande del nostro peccato e ci ama gratuitamente, sempre, e che siamo fatti per la comunione e per la vita eterna. Il Signore ci invita ad essere annunciatori gioiosi di questo messaggio di misericordia e di speranza!"

Così le parole del Santo Padre ci invitano, non solo ad una quaresima vissuta più meno bene, ma soprattutto a vivere un cristianesimo come vero stile di vita. La Pasqua *non è un tramonto*, ma l'inizio di una vita nuova.

BUON TEMPO PASQUALE A TUTTI.

d. Rafael

✳ Domenica 4 maggio alle 10,30 nella Chiesa di San Lorenzo, faremo memoria della cara **Elena Breusa**, nel 2° anniversario e pregheremo per papà Franco e nonno Costante



Elena Breusa



Franco e Costante

✳ Ricordiamoci che durante la QUARESIMA siamo convocati con la Chiesa universale a partecipare a un tempo decisivo che ci prepara a vivere più intensamente le feste pasquali.

Ogni giorno seguendo l'esempio di Gesù, dobbiamo riprendere il nostro cammino verso Dio e volgerci più spesso ai fratelli.

* Domenica 2 marzo il gruppo giovanile Mater Dei ha organizzato una festa in maschera nella chiesa di Ghigo, dopo i giochi e le danze grandi e piccini si sono riuniti attorno al tavolo per la merenda (grazie alle mamme...) infine tutti attorno all'altare per la celebrazione della S. Messa...

Tanta gioia e serenità, come testimoniano le foto, all'interno di una Chiesa viva!



L'ACQUA

Nella terza domenica di quaresima Gesù parla di acqua che scaturisce dalla Roccia. Gesù è la Roccia.

C'è un'acqua Gesù, che solo tu puoi offrire, ed è l'unica capace di calmare la sete che ci portiamo dentro:

sete di amore e di tenerezza, sete di pace, di giustizia, di sicurezza.

C'è un'acqua, Gesù, che solo tu puoi offrire:

acqua di vita, acqua vera, fresca e pura.

Cristo è risorto

Il canto della gioia e il profumo della speranza raggiunge ciascuno di noi.

Buona Pasqua!

ORARIO MESSE PASQUALI

13 aprile **Domenica delle Palme** Messe consuete: Villa alle ore 9; Rodoretto alle ore 10,30; a Ghigo oltre alle 17 si aggiunge la S. Messa alle ore 12.

17 aprile **Giovedì Santo Cena del Signore** a Villa ore 16 a Ghigo ore 18.

18 aprile **Venerdì Santo** a Rodoretto Passione del Signore ore 15; a Ghigo Via Crucis ore 21.

19 aprile **Sabato Santo** Veglia Pasquale a Ghigo ore 21,30

20 aprile **PASQUA** di Risurrezione orari consueti a cui si aggiunge la S. Messa a Ghigo ore 12.

21 aprile **Lunedì dell'Angelo** S. Messa a Ghigo ore 17.

Ogni sabato prima di Pasqua:

ore 17 disponibilità per le confessioni

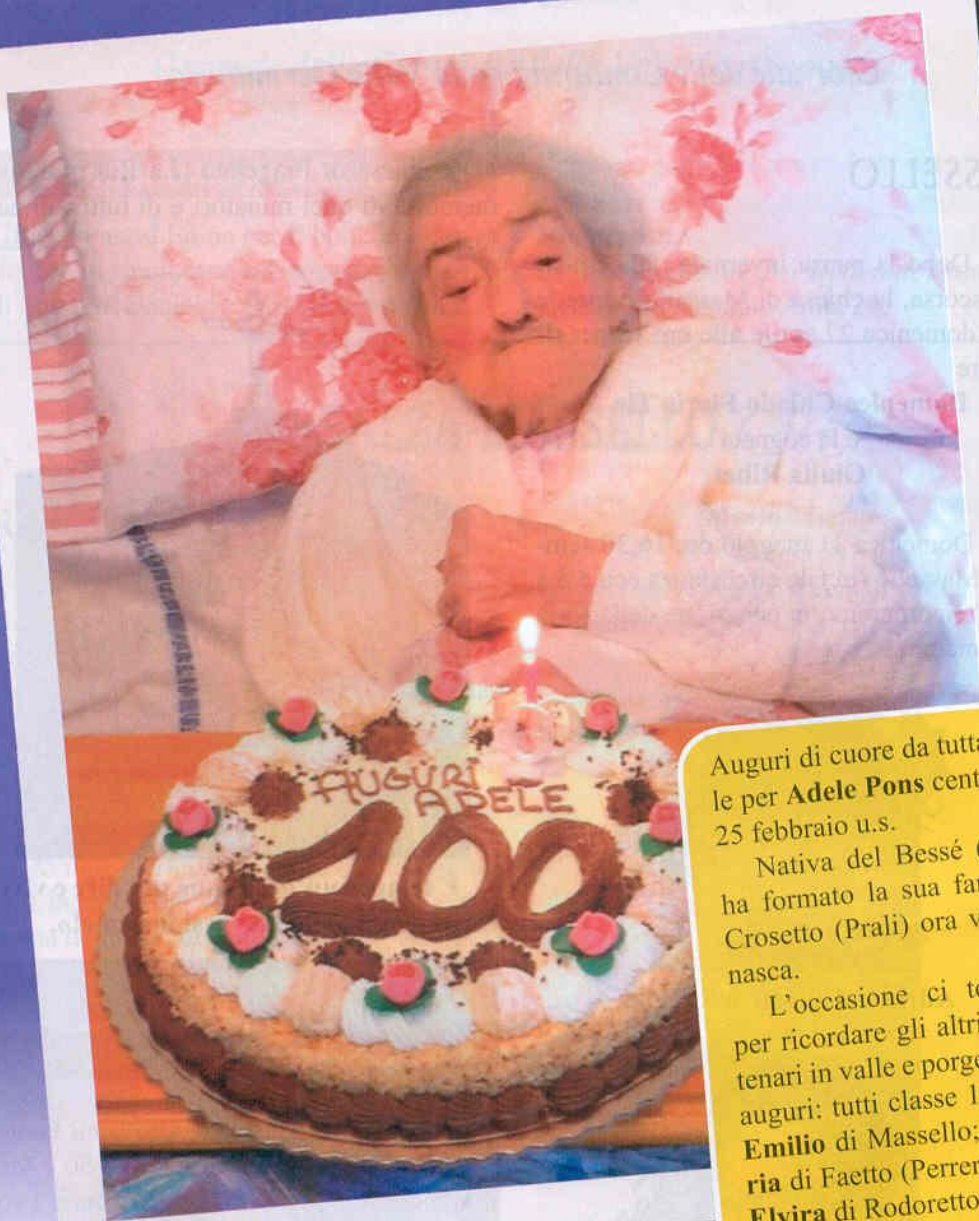
ore 17,30 Via Crucis

ore 18 S. Messa

ABBIAMO RICEVUTO

Ghigo: Pascal Edina per il bollettino 50; in ricordo di Lia il marito Carlo 10; in ricordo di Stefano, Daniela e famiglia 30.

Rodoretto: Cestino chiesa 44. Per Bollettino: Pons Luisella 20 - Cianalino Anita 20.



Auguri di cuore da tutta la Valle per **Adele Pons** centenaria il 25 febbraio u.s.

Nativa del Bessé (Perrero) ha formato la sua famiglia al Crosetto (Prati) ora vive a Pinasca.

L'occasione ci torna cara per ricordare gli altri ultracentenari in valle e porgere loro gli auguri: tutti classe 1912: **Tron Emilio** di Massello; **Poet Maria** di Faetto (Perrero); **Breusa Elvira** di Rodoretto (Prati)

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: L'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata erogazione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).